

d'argento biancheggia sui campi azzurri dello spazio, è spettacolo imponente che chiama gli uomini ad alzare il capo e ad osservare.

Chiamavi il cielo e intorno vi si gira  
Mostrandovi le sue bellezze eterne.

(DANTE)

Il vago desio e la nobile curiosità di conoscere cosa siano e quanto facciano quegli astri innumeri, che con sì mirabile ordine volteggiano pel cielo e con sì strano contrasto a quanto succede quaggiù stanno sospesi senza precipitare, bruciano senza consumarsi e si muovono senza rumori, fanno nascere la più bella delle scienze, la dottrina dei grandi misteri, l'astronomia.

\*  
\* \*

La storia della regina delle scienze è vecchia quanto il mondo e comincia sin da quando i primi uomini, padroni assoluti della Terra e beati fino in fondo all'anima, oziano vegliando alle greggi pascolanti sulle alte alpestri vette od errano alla ventura per valli e per piani, fra le boscaglie profumate o su le arene ardenti della giovane creazione.

Gli altri animanti il suol guardano curvi,  
Tien l'uomo altera la sua fronte e gli occhi  
Fisa nel ciel che gli si volve intorno.

(OVIDIO)

Nata coll'uomo, l'astronomia ha pur essa la culla nel paradiso terrestre là nell'incantevoli regioni ove l'Imalaya col nevoso scintillante vertice sfida il cielo e si perde tra le nubi.

\*  
\* \*